

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:XEPOXP primer componente A

Denominazione:XEPOXP3000 componente A

Nome chimico e sinonimi:XEPOX14 Componente A

UFI :resina epossidica modificata

G360-80PP-M00A-1HYG

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/UtilizzoComponente A per la preparazione di adesivo epossidico bicomponente

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
ADESIVO EPOSSIDICO BICOMPONENTE	ERC: 8a, 8b, 8c, 8d, 8f. PROC: 10, 5. PC: 1.	ERC: 7, 8a, 8b, 8c, 8d, 8f. PROC: 10, 5. PC: 1.	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione SocialeRotho Blaas Srl

IndirizzoVia dell'Adige 2/1 -

Località e Stato39040 Cortaccia (BZ)

ITALY

tel. +39-0471 81 84 00

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezzareach@rothoblaas.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù"- Roma Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardelli" - Napoli Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera"Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze

Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda - Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa giovanni XXIII - Bergamo Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveneni Veneto - Verona Tel. 800.011.858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

XEPOXP primer componente A

Irritazione oculare, categoria 2
Irritazione cutanea, categoria 2
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

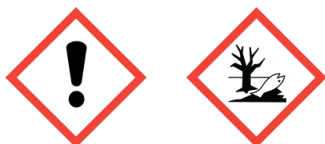
H319
H315
H317
H411

Provoca grave irritazione oculare.
Provoca irritazione cutanea.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P261 Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

Contiene:

Prodotto di reazione di 1,6-esandiolo con 2-(clorometil)ossirano (1:2)
2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4,1-fenilenossimetilen)]bisossirano

Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol

Reaction mass of Bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and Methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq 0,1\%$.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

ROTHO BLAAS SRL

Via dell'Adige N.2/1 | I-39040, Cortaccia (BZ) | N. REA: BZ - 120599 | C.F.e P.IVA IT 01433490214 | Cap. Soc.: EUR 52.000,00.
Tel. +39 0471 81 84 00 | E-mail info@rothoblaas.com | Pec: rothoblaas@pec.it | www.rothoblaas.it

XEPOXP primer componente A

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
2,2'-[[1-metiletiliden]bis(4,1-fenilenossimetilen)]bisossirano INDEX - CE 216-823-5 CAS 1675-54-3 Reg. REACH 01-2119456619-26-XXXX	50 ≤ x < 75	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411
Formaldehide, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol INDEX - CE 701-263-0 CAS 9003-36-5 Reg. REACH 01-2119454392-40-XXXX	15 ≤ x < 25	Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411
Prodotto di reazione di 1,6-esandiolo con 2-(clorometil)ossirano (1:2) INDEX - CE 618-939-5 CAS 933999-84-9 Reg. REACH 01-2119463471-41-XXXX	15 ≤ x < 25	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412
Reaction mass of Bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl)sebacate and Methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate INDEX - CE 915-687-0 CAS - Reg. REACH 01-2119491304-40-XXXX	0,25 ≤ x < 1	Repr. 2 H361f, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

ROTHO BLAAS SRL

Via dell'Adige N.2/1 | I-39040, Cortaccia (BZ) | N. REA: BZ - 120599 | C.F.e P.IVA IT 01433490214 | Cap. Soc.: EUR 52.000,00.
Tel. +39 0471 81 84 00 | E-mail info@rothoblaas.com | Pec: rothoblaas@pec.it | www.rothoblaas.it

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

ROTHO BLAAS SRL

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Se possibile contenere il materiale versato. Assorbire con materiali come: Sabbia. Raccogliere in recipienti adatti e correttamente etichettati. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Vedere gli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Prodotto di reazione di 1,6-esandiolo con 2-(clorometil)ossirano (1:2)

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce	0,011			mg/l				
Valore di riferimento in acqua marina	0,0011			mg/l				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,283			mg/kg				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0283			mg/kg				
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1			mg/l				
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,223			mg/kg				

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		1,5 mg/kg bw/d		1,5 mg/kg bw/d				
Inalazione		5,29 mg/m3	0,27 mg/m3	5,29 mg/m3		10,57 mg/m3	0,44 mg/m3	10,57 mg/m3
Dermica	0,0136 mg/cm2	1,7 mg/kg bw/d	0,0136 mg/cm2	3 mg/kg bw/d	0,0226 mg/cm2		0,0226 mg/cm2	6 mg/kg bw/d

2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4,1-fenilenossimetilen)]bisossirano

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
---	--	--	--	--	--	--	--	--

rothoblaas

Solutions for Building Technology

Revisione n. 4

XEPOXP primer componente A

Data revisione 29/07/2026

Stampata il 29/07/2026

Pagina n. 6/21

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 05/12/2022)

Valore di riferimento in acqua dolce	0,006	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,001	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,341	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,034	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,18	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente	NPI	
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	0,002	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	11	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,065	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Effetti sui consumatori

Effetti sui lavoratori

Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,5 mg/kg bw/d				0,5 mg/kg bw/d
Inalazione				0,87 mg/m3				4,93 mg/m3
Dermica				0,0893 mg/kg bw/d				0,75 mg/kg bw/d

Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,003	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0003	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,294	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0294	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,237	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Effetti sui consumatori

Effetti sui lavoratori

Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		NPI		6,25 mg/kg bw/d				
Inalazione	NPI	NPI	NPI	8,7 mg/m3	NPI	NPI	NPI	29,39 mg/m3
Dermica	NPI	NPI	NPI	62,5 mg/kg bw/d	NPI	NPI	NPI	104,15 mg/kg bw/d

Reaction mass of Bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and Methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0022	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00022	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,11	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,009	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	NPI	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,21	mg/kg
Valore di riferimento per l'atmosfera	NPI	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Effetti sui

Effetti sui

ROTHO BLAAS SRL

Via dell'Adige N.2/1 | I-39040, Cortaccia (BZ) | N. REA: BZ - 120599 | C.F e P.IVA IT 01433490214 | Cap. Soc.: EUR 52.000,00.
Tel. +39 0471 81 84 00 | E-mail info@rothoblaas.com | Pec: rothoblaas@pec.it | www.rothoblaas.it

Via di Esposizione	consumatori				lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,18 mg/kg bw/d				
Inalazione				0,31 mg/m3				1,27 mg/m3
Dermica				0,9 mg/kg bw/d				1,8 mg/kg bw/d

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Per la scelta delle misure di gestione del rischio e le condizioni operative, consultare anche gli scenari espositivi allegati.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344/ISO 13034). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Per le informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale fare riferimento agli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali



Solutions for Building Technology

Revisione n. 4

XEPOXP primer componente A

Stampata il 29/07/2026

Pagina n. 8/21

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 05/12/2022)

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	Incolore giallognolo	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 150 °C	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 150 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non disponibile	Motivo per mancanza dato:la sostanza/miscela non è solubile (in acqua)
Viscosità cinematica	>20,5 mm2/sec (40°C)	
Viscosità dinamica	1100 mPa.s	Temperatura: 25 °C
Solubilità	solubile in solventi organici	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,11 g/cm3	Temperatura: 25 °C
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE)

Proprietà esplosive

Proprietà ossidanti

0,50 % - 5,55

non applicabile

non applicabile

g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

A contatto con forti agenti ossidanti, riducenti, acidi o basi forti, sono possibili reazioni esotermiche.

2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4,1-fenilenossimetilen)]bisossirano

Reagisce con: ammine,ammine alifatiche,ammidi,anidridi organiche.

Evitare il contatto con: agenti ossidanti forti,idrossido di sodio.

Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

ROTHO BLAAS SRL

Via dell'Adige N.2/1 | I-39040, Cortaccia (BZ) | N. REA: BZ - 120599 | C.F e P.IVA IT 01433490214 | Cap. Soc.: EUR 52.000,00.
Tel. +39 0471 81 84 00 | E-mail info@rothoblaas.com | Pec: rothoblaas@pec.it | www.rothoblaas.it

10.2. Stabilità chimica

Temperature troppo elevate possono provocare una decomposizione termica.

2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4,1-fenilenossimetilen)]bisossirano

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedi paragrafo 10.1.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti o riducenti. Acidi o basi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4,1-fenilenossimetilen)]bisossirano

Per decomposizione sviluppa: monossido di carbonio,composti alogenati.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

 Solutions for Building Technology		Revisione n. 4
		Data revisione 29/07/2026
XEPOXP primer componente A		Stampata il 29/07/2026
		Pagina n. 10/21
		Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 05/12/2022)
TOSSICITÀ ACUTA ATE (Inalazione) della miscela: ATE (Orale) della miscela: ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante) Non classificato (nessun componente rilevante) Non classificato (nessun componente rilevante) 2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4,1-fenilenossimetilen)]bisossirano LD50 (Cutanea): LD50 (Orale): 23000 mg/kg Rabbit 15000 mg/kg Rat Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol LD50 (Cutanea): LD50 (Orale): > 2000 mg/kg rabbit > 2000 mg/kg rat Prodotto di reazione di 1,6-esandiolo con 2-(clorometil)ossirano (1:2) LD50 (Cutanea): LD50 (Orale): > 2000 mg/kg rat OECD TG 402 2189 mg/kg rat OECD TG 401 Osservazioni - Orale: È stata valutata la tossicità acuta orale dell'1,6-esandioldiglicidiletere (HDDGE) su ratti Sprague-Dawley mediante uno studio condotto secondo il disciplinare di prova OCSE N. 401 e in modo conforme alle BPL. La dose letale mediana (DL50) orale acuta e i limiti di confidenza al 95% per l'1,6-esandiolo diglicidiletere su ratti Sprague-Dawley sono stati pari, rispettivamente, a 3741 e 3341-4085 mg/kg di peso corporeo. Questo grado di tossicità orale non richiede la classificazione o l'etichettatura, secondo i criteri della Commissione delle Comunità europee (Allegato VI della direttiva 67/548/CEE del Consiglio). Ne consegue che la classificazione ed etichettatura per la tossicità acuta per via orale non sono richieste. Questo grado di tossicità orale non richiede la classificazione o l'etichettatura, secondo i criteri della Commissione delle Comunità europee (Allegato VI della direttiva 67/548/CEE del Consiglio). Osservazioni - Inalazione: È stata valutata la potenziale tossicità acuta per inalazione dell'1,6-esandioldiglicidiletere (HDDGE) mediante uno studio condotto secondo il disciplinare di prova OCSE N. 433 e in modo conforme alle BPL. Gli animali sono stati esposti per inalazione dell'intero corpo a HDDGE principalmente in fase vapore. La più alta concentrazione possibile di HDDGE, 0,035 mg/l di aria (3,7 ppm), non ha indotto mortalità e non è risultata tossica per i ratti dopo una singola esposizione di 4 ore di tutto il corpo. È stata valutata la potenziale tossicità cutanea acuta su ratti dell'1,6-esandioldiglicidiletere (HDDGE) in uno studio condotto secondo il disciplinare di prova OCSE N. 402 e in modo conforme alle BPL. Non sono stati osservati casi di mortalità nel corso dello studio. Il livello a cui non si osserva nessun effetto (NOEL) del materiale di prova, 1,6-esandioldiglicidiletere, nel ratto ceppo Sprague-Dawley è risultato essere superiore a 2000 mg/kg di peso corporeo. Ne consegue che la classificazione ed etichettatura per esposizione acuta cutanea non sono richieste. Reaction mass of Bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and Methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate LD50 (Cutanea): LD50 (Orale): > 3000 mg/kg Rat OECD 402 > 3000 mg/kg Rat OECD 423 CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA Provoca irritazione cutanea Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol Questo prodotto deve essere considerato: Provoca irritazione cutanea. L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili. CAS: 9003-36-5 - Formaldehyde, polymer with (chloromethyl)oxirane and phenol Provoca irritazione cutanea. Le prove sono state effettuate su conigli. Riferimento: Fascicolo di registrazione - ECHA Chem CAS: 25068-38-6 - Epoxy resin (number average molecular weight ≤ 700) Reaction product: bisphenol-A-(epichlorhydrin) Ai sensi dell'allegato VI del regolamento CE 1272/2008: Provoca irritazione cutanea. Prodotto di reazione di 1,6-esandiolo con 2-(clorometil)ossirano (1:2) Indice primario di irritazione cutanea (PDII) Pelle - Coniglio 6.2 Occhi - Arrossamento delle congiuntive Coniglio 3.3. GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE Provoca grave irritazione oculare 2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4,1-fenilenossimetilen)]bisossirano ROTHO BLAAS SRL Via dell'Adige N.2/1 I-39040, Cortaccia (BZ) N. REA: BZ - 120599 C.F e P.IVA IT 01433490214 Cap. Soc.: EUR 52.000,00. Tel. +39 0471 81 84 00 E-mail info@rothoblaas.com Pec: rothoblaas@pec.it www.rothoblaas.it		

XEPOXP primer componente A

Specie: Su coniglio
Valutazione: Debole irritante degli occhi
Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
Risultato: Irritante per gli occhi.

Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol

Questo prodotto deve essere considerato: Provoca grave irritazione oculare. L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili. CAS: 25068-38-6 - Epoxy resin (number average molecular weight ≤ 700) Reaction product: bisphenol-A(epichlorhydrin) Ai sensi dell'allegato VI del regolamento CE 1272/2008: Provoca grave irritazione oculare.

Prodotto di reazione di 1,6-esandiolo con 2-(clorometil)ossirano (1:2)

Specie: Su coniglio
Valutazione: Irritante
Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
Risultato: Irritante per gli occhi.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol

Questo prodotto deve essere considerato: Può provocare una reazione allergica cutanea. L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili. CAS: 9003-36-5 - Formaldehyde, polymer with (chloromethyl)oxirane and phenol Test di sensibilizzazione cutanea su cavie - test sui linfonodi locali (LLNA): positivo Riferimento: Fascicolo di registrazione - ECHA Chem CAS: 25068-38-6 - Epoxy resin (number average molecular weight ≤ 700) Reaction product: bisphenol-A-(epichlorohydrin) Ai sensi dell'allegato VI del regolamento CE 1272/2008: Può provocare una reazione allergica cutanea.

Reaction mass of Bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and Methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Sensibilizzazione cutanea

2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4,1-fenilenossimetilen)]bisossirano

In uno studio con saggio LLNA su topi condotto secondo la norma OCSE n. 429, la EC3 stimata corrispondeva a una concentrazione del 5,7%; tale risultato suggerisce che BADGE è un sensibilizzante della pelle moderato in questo sistema di prova. In uno studio di massimizzazione su cavia secondo norma OCSE n. 406, BADGE ha indotto una reazione cutanea positiva nel 100% degli animali da esperimento a una dose di stimolo con concentrazione del 50%. Pertanto, BADGE è un sensibilizzatore della pelle "estremo" nelle condizioni di questo studio. BADGE è risultato positivo per la sensibilizzazione della pelle anche in uno studio con il metodo Buehler su cavia condotto secondo norma OCSE n. 406.

Prodotto di reazione di 1,6-esandiolo con 2-(clorometil)ossirano (1:2)

È stato valutato il potenziale di sensibilizzazione cutanea dell'1,6-esandioldiglicidilietere (HDDGE) in uno studio con saggio sui linfonodi locali (LNNA) su topo, condotto secondo il disciplinare OCSE N. 429 con conformità alle BPL, inclusa la verifica della stabilità e della concentrazione della sostanza in esame. L'HDDGE è risultato essere un sensibilizzante cutaneo nel saggio sui linfonodi locali (LLNA) su topo. Gli autori hanno concluso che la concentrazione stimata 3 per HDDGE in base ai dati DPM era dell'1,9% p/v e hanno giudicato che l'HDDGE abbia un moderato potenziale di sensibilizzazione cutanea sulla base dei risultati di questo studio. Il DMEL/DNEL cutaneo per lavoratori, sulla base dei risultati di questo studio, è stato stimato pari a 22,6 ug/cm2.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2.2'-[(1-metiletiliden)bis(4.1-fenilenossimetilen)]bisossirano

ROTHO BLAAS SRL

Via dell'Adige N.2/1 | I-39040, Cortaccia (BZ) | N. REA: BZ - 120599 | C.F.e P.IVA IT 01433490214 | Cap. Soc.: EUR 52.000,00.
Tel. +39 0471 81 84 00 | E-mail info@rothoblaas.com | Pec: rothoblaas@pec.it | www.rothoblaas.it

In diversi studi è risultato che BADGE induce mutazione genica in ceppi sperimentali Ames /Salmonella TA1535 e TA100. In generale, l'attività mutagenica è stata maggiore senza attivazione metabolica S9 del fegato. Indotta mutazione genica in cellule di linfoma di topo L5178Y. Indotti mutazione genica e danno cromosomico in cellule di criceto cinese V79. Indotta trasformazione delle cellule in cellule BHK di criceto siriano sulla base della crescita clonale in agar soffice.

Non ha indotto evidenze di danno cromosomico in uno studio con sonda per via orale in un test del dominante letale su topo condotto fino ad un livello elevato di dosaggio di 10 grammi/kg e in un test micronucleare su topo condotto fino ad una dose elevata di 5000 mg/kg. Negativo in un saggio citogenetico spermatocitico su topo maschio con trattamento per 5 giorni mediante sonda per via orale fino ad una dose elevata di 3000 mg/kg. Non ha indotto un aumento della frequenza di danni cromosomici in un saggio citogenetico su cellule del midollo osseo su criceto cinese mediante sonda per via orale fino ad una dose elevata di 3300 mg/kg. Non ha indotto un aumento di rotture dei filamenti del DNA in cellule di fegato di ratto dopo trattamento con sonda gastrica orale con 500 mg/kg, misurato attraverso l'eluizione alcalina.

Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol

Questo prodotto NON deve essere considerato: Mutageno L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili. CAS: 9003-36-5 - Formaldehyde, polymer with (chloromethyl)oxirane and phenol I saggi in vitro hanno rivelato effetti mutagenici, allorché i saggi in vivo non li hanno rivelati. Riferimento: Fascicolo di registrazione - ECHA Chem.

Prodotto di reazione di 1,6-esandiolo con 2-(clorometil)ossirano (1:2)

Concentrazione: 5000 ug/plate
Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica
Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD
Risultato: positivo
Tipo di cellula: Somatico
Modalità d'applicazione: Orale
Tempo di esposizione: 16 h
Dosi: 2000 mg/kg
Metodo: Linee Guida 486 per il Test dell'OECD
Risultato: negativo
Tipo di cellula: Somatico
Modalità d'applicazione: Orale
Dosi: 1000 mg/kg
Metodo: Linee Guida 474 per il Test dell'OECD
Risultato: negativo.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4,1-fenilenossimetilen)]bisossirano

In uno studio con sonda per via orale su ratto secondo norma OCSE n. 453 non c'è stata alcuna evidenza di cancerogenicità fino al livello di dosaggio elevato di 100 mg/kg/die. Sono stati condotti studi di esposizione cutanea su topi maschi e ratti femmine secondo norma OCSE n. 453. Nessuna evidenza di cancerogenicità è stata osservata nei topi maschi trattati fino alla dose elevata di 100 mg/kg/die e ratti femmine esposti fino alla dose elevata di di 1000 mg/kg/die.

Prodotto di reazione di 1,6-esandiolo con 2-(clorometil)ossirano (1:2)

In conformità con la Colonna 2 del regolamento REACH, Allegato X, non è necessario eseguire il test (richiesto nella Sezione 8.9.1) sulla base dei risultati della valutazione della sicurezza chimica. Inoltre l'1,6-esandioldiglicidil etero non è genotossico in vivo e non è un Mutageno di Categoria 3.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol

Questo prodotto NON deve essere considerato: Tossico per la riproduzione. L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili. CAS: 9003-36-5 - Formaldehyde, polymer with (chloromethyl)oxirane and phenol Gli esperimenti condotti su animali in laboratorio non hanno mostrato effetti tossici sulla riproduzione. Riferimento: Fascicolo di registrazione - ECHA Chem.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4,1-fenilenossimetilen)]bisossirano

Tipo di test: Studio bigenerazionale
Specie: Ratto, maschio e femmina
Modalità d'applicazione: Orale
Dosi: >750 Milligrammo al chilo
Tossicità generale genitori: Livello entro il quale non si osservano effetti: 540 mg/kg peso corporeo
Tossicità generale F1: Livello entro il quale non si osservano effetti: 540 mg/kg peso corporeo
Sintomi: Nessun effetto collaterale.
Metodo: Linee Guida 416 per il Test dell'OECD
Risultato: Non è stato constatato alcun effetto sulla fertilità e sullo sviluppo embrionale precoce.

Prodotto di reazione di 1,6-esandiolo con 2-(clorometil)ossirano (1:2)

Uno studio di tossicità riproduttiva "avanzato" su una sola generazione (OCSE N. 415) o uno studio di tossicità riproduttiva su due generazioni (OCSE N. 416) nel ratto, attraverso una via di esposizione appropriata, viene proposto dai membri del consorzio, previa approvazione del piano di sperimentazione da parte dell'ECHA.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4,1-fenilenossimetilen)]bisossirano

BADGE non ha indotto alcuna evidenza di tossicità per lo sviluppo su ratti e conigli esposti mediante sonda per via orale, o in conigli trattati per via cutanea, in studi BPL secondo la norma OCSE n. 414. Gli studi con sonda per via orale sono stati condotti fino a un livello alto di dosaggio di 180 mg/kg/die che ha prodotto tossicità materna sulla base della riduzione dell'aumento del peso corporeo. Lo studio di tossicità cutanea su coniglio è stato condotto fino a una dose elevata di 300 mg/kg/die che ha indotto tossicità materna sulla base della riduzione dell'aumento del peso corporeo.
Specie: Su coniglio, femmina
Modalità d'applicazione: Dermico
Tossicità generale nelle madri: Nessun livello di nocività osservato: 30 mg/kg peso corporeo
Metodo: Altre guide di riferimento
Risultato: Nessun effetto teratogeno.
Specie: Su coniglio, femmina
Modalità d'applicazione: Orale
Tossicità generale nelle madri: Nessun livello di nocività osservato: 60 mg/kg peso corporeo
Metodo: Linee Guida 414 per il Test dell'OECD
Risultato: Nessun effetto teratogeno.
Specie: Ratto, femmina
Modalità d'applicazione: Orale
Tossicità generale nelle madri: Nessun livello di nocività osservato: 180 mg/kg peso corporeo
Metodo: Linee Guida 414 per il Test dell'OECD
Risultato: Nessun effetto teratogeno.

Prodotto di reazione di 1,6-esandiolo con 2-(clorometil)ossirano (1:2)

È stato valutato il potenziale mutageno dell'1,6-esandioldiglicidiletere (HDDGE) in uno studio sulle mutazioni batteriche condotto secondo il disciplinare di prova OCSE N. 471, in modo conforme alle BPL. Aumenti della frequenza di mutazioni correlati alla dose sono stati osservati sui ceppi sperimentali TA 1535, TA 1538 e TA 100. L'HDDGE è risultato mutageno per ceppi TA 1535 e TA 100, con e senza preparati per attivazione metabolica con S9 derivati da fegato di ratto. Pertanto, nelle condizioni sperimentali riportate, l'1,6-esandioldiglicidiletere ha indotto mutazioni puntiformi da cambiamenti delle coppie di basi (o mutazioni nel ceppo TA 1538) nel genoma dei ceppi utilizzati e l'HDDGE è considerato mutageno in questo saggio di mutazione inversa su Salmonella typhimurium.
È stata valutata la capacità dell'1,6-esandioldiglicidiletere (HDDGE) di indurre danni riparabili del DNA in uno studio in vivo/in vitro su epatociti di ratto, condotto secondo il disciplinare di prova OCSE N. 486 UDS, in modo conforme alle BPL. L'HDDGE è stato testato fino ad una dose orale elevata di 2000 mg/kg di peso corporeo. L'1,6-esandioldiglicidiletere (HDDGE) non ha indotto prove di danni riparabili al DNA in epatociti in seguito a trattamento orale con fino a 2000 mg/kg di peso corporeo. Se ne conclude che l'HDDGE non è genotossico nelle condizioni dello studio.

Reaction mass of Bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and Methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate

Ames and/or Micronucleus Test: negativo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4,1-fenilenossimetilen)]bisossirano

Specie: Ratto, maschio e femmina
NOAEL: 50 mg/kg
Modalità d'applicazione: Ingestione
Tempo di esposizione: 14 WeeksNumero delle esposizioni: 7 d
Metodo: Tossicità subcronica
Specie: Ratto, maschio e femmina
NOEL: 10 mg/kg
Modalità d'applicazione: Contatto con la pelle
Tempo di esposizione: 13 WeeksNumero delle esposizioni: 5 d
Metodo: Tossicità subcronica
Specie: Topo, maschio
NOAEL: 100 mg/kg
Modalità d'applicazione: Contatto con la pelle
Tempo di esposizione: 13 WeeksNumero delle esposizioni: 3 d
Metodo: Tossicità subcronica
Tossicità a dose ripetuta - Valutazione
:
Non sono stati osservati effetti negativi nelle prove di tossicità cronica.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: >20,5 mm2/sec (40°C)

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4,1-fenilenossimetilen)]bisossirano	
LC50 - Pesci	1,41 mg/l/96h Tipo di test: Prova statica
EC50 - Crostacei	2,7 mg/l/48h
Prodotto di reazione di 1,6-esandiolo con 2-(clorometil)ossirano (1:2)	
LC50 - Pesci	30 mg/l/96h Onchorhynchus mykiss OECD TG 203
EC50 - Crostacei	47 mg/l/48h Daphnia magna OECD TG 202
Tossicità per i microorganismi:	
CI50 : > 100 mg/l	
Tempo di esposizione: 3 h.	
Tipo di test: Prova statica	

XEPOXP primer componente A

Sostanza da sottoporre al test: Acqua dolce
Metodo: OECD TG 209.

Reaction mass of Bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and Methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate

0.9 mg/l Danio rerio OECD 203

NOEC Cronica Crostacei

1 mg/l (Daphnia) (OECD Guideline 211, Daphnia magna) 21d

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

0,22 mg/l (Algae) (OECD Guideline 201, *Desmodesmus subspicatus*)

EC50 (24h) (statico) 10 mg/L
(Daphnia) (OECD Guideline 202, Daphnia magna)

12.2. Persistenza e degradabilità

2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4,1-fenilenossimetilen)]bisossirano

- Il livello di biodegradazione in uno studio OCSE 301F "migliorato" è stato del 5% entro il periodo di contatto di 28 giorni. La biodegradazione ha raggiunto il 6-12% dopo 28 giorni di contatto in uno studio condotto secondo la norma OCSE n. 301B. Pertanto BADGE non è facilmente biodegradabile nelle condizioni degli studi.

Stabilità nell'acqua:

Tempo di dimezzamento per la degradazione (TD50): 4,83 d (25 °C)

pH: 4

Metodo: OECD TG 111

Osservazioni: Acqua dolce

Tempo di dimezzamento per la degradazione (TD50): 7,1 d (25 °C)

pH: 9

Metodo: OECD TG 111

Osservazioni: Acqua dolce

Tempo di dimezzamento per la degradazione (TD50): 3,58 d (25 °C)

pH: 7

Metodo: OECD TG 111

Osservazioni: Acqua dolce.

Formaldehyde, oligomeric reaction products
with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol
NON rapidamente degradabile

Questo prodotto NON deve essere considerato: Resulta rapidamente biodegradabile. L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili. CAS: 9003-36-5 - Formaldehyde, polymer with (chloromethyl)oxirane and phenol Non immediatamente biodegradabile (0 % / 28 giorni). Riferimento: Fascicolo di registrazione - ECHA Chem CAS: 25068-38-6 - Epoxy resin (number average molecular weight ≤ 700) Reaction product: bisphenol-A-(epichlorhydrin) Ai sensi dell'allegato VI del regolamento CE 1272/2008: Non immediatamente biodegradabile.

Prodotto di reazione di 1,6-esandiolo con 2-(clorometil)ossirano (1:2)
NON rapidamente degradabile

Inoculo: fango attivo

Concentrazione: 2 mg/l

Resultato: Non biodegradabile.

Biodegradazione: ca. 47 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linee Guida 301D per il Test dell'OECD.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4,1-fenilenossimetilen)]bisossirano

Partition coefficient: n-octanol/water 2.281

BCF < 6.8 10 µg/l

ROTHO BLAAS SRL

Via dell'Adige N.2/1 | I-39040, Cortaccia (BZ) | N. REA: BZ - 120599 | C.F.e P.IVA IT 01433490214 | Cap. Soc.: EUR 52.000,00.
Tel. +39 0471 81 84 00 | E-mail info@rothoblaas.com | Pec: rothoblaas@pec.it | www.rothoblaas.it

 Solutions for Building Technology		Revisione n. 4
XEPOXP primer componente A		Data revisione 29/07/2026 Stampata il 29/07/2026 Pagina n. 16/21 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 05/12/2022)
Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol BCF 150 Prodotto di reazione di 1,6-esandiolo con 2-(clorometil)ossirano (1:2) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,822 pH 6-8 @ 20° C Reaction mass of Bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and Methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate BCF < 31,4		
12.4. Mobilità nel suolo Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol Moderatamente ad alta mobilità nel suolo. L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili. CAS: 9003-36-5 - Formaldehyde, polymer with (chloromethyl)oxirane and phenol Riferimento: Fascicolo di registrazione - ECHA Chem. Prodotto di reazione di 1,6-esandiolo con 2-(clorometil)ossirano (1:2) Koc: ca. 962 Metodo: Linee Guida 121 per il Test dell'OECD.		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.		
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.		
12.7. Altri effetti avversi Informazioni non disponibili		
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento		
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR. La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.		
Direttiva 2008/98/CE (rifiuti)		
ROTHO BLAAS SRL Via dell'Adige N.2/1 I-39040, Cortaccia (BZ) N. REA: BZ - 120599 C.F e P.IVA IT 01433490214 Cap. Soc.: EUR 52.000,00. Tel. +39 0471 81 84 00 E-mail info@rothoblaas.com Pec: rothoblaas@pec.it www.rothoblaas.it		

 Solutions for Building Technology		Revisione n. 4	
XEPOXP primer componente A		Data revisione 29/07/2026	
		Stampata il 29/07/2026	
		Pagina n. 18/21	
		Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 05/12/2022)	

IMDG:

IATA:

Disposizione speciale: 274, 335, 375, 601, 650

EMS: F-A, S-F

Cargo:

Passeggeri:

Disposizione speciale:

Limitate: 5 lt

Quantità Limitate: 5 lt

Quantità massima: 450 L

Quantità massima: 450 L

A97, A158, A197, A215

restrizione in galleria: (-)

Istruzioni Imballo: 964

Istruzioni Imballo: 964

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto

3

Notifica Art. 45 del CLP

La miscela potrebbe non essere stata notificata in tutti i Paesi della UE. In caso di rivendita in un Paese diverso da quello in cui è stato acquistato, contattare il fornitore per una verifica di eventuali obblighi.

Regolamento (UE) 2024/590 - Sostanze che riducono lo strato di ozono

Nessuna

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

ROTHO BLAAS SRL

Via dell'Adige N.2/1 | I-39040, Cortaccia (BZ) | N. REA: BZ - 120599 | C.F e P.IVA IT 01433490214 | Cap. Soc.: EUR 52.000,00.
Tel. +39 0471 81 84 00 | E-mail info@rothoblaas.com | Pec: rothoblaas@pec.it | www.rothoblaas.it

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Regolamento (UE) 2019/1021 - relativo agli inquinanti organici persistenti

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

Prodotto di reazione di 1,6-esandiolo con 2-(clorometil)ossirano (1:2)

2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4,1-fenilenossimetilen)]bisossirano

Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Decodifica dei descrittori degli usi:

ERC	7	Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi
-----	---	---

ROTHO BLAAS SRL

XEPOXP primer componente A

ERC	8a	Ampio uso dispersivo indoordi coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
ERC	8b	Ampio uso dispersivo in indoor di sostanze reattive in sistemi aperti
ERC	8c	Uso generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo (uso in interni)
ERC	8d	Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
ERC	8f	Uso generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo (uso in esterni)
PC	1	Adesivi, sigillanti
PROC	10	Applicazione con rulli o pennelli
PROC	5	Miscelazione o mescolamento in processi a lotti

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atq. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atq. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atq. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atq. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atq. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atq. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atq. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atq. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atq. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atq. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atq. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atq. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atq. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atq. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atq. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atq. CLP)

ROTHO BLAAS SRL

- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
- 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
- 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
- 27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)
- 28. Regolamento (UE) 2024/2865
- 29. Regolamento delegato (UE) 2025/1222 (XXIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

04 / 08 / 09 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15.

Scenari Espositivi

Sostanza	2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4,1-fenilenossimetilen)]bisossirano
Titolo Scenario	Resina epossidica da bisfenolo A
Revisione n.	1
File	IT_CAS_1675-54-3_1.pdf
Sostanza	Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol
Titolo Scenario	Resina epossidica da bisfenolo F
Revisione n.	1
File	IT_CAS_9003-36-5_1.pdf
Sostanza	Prodotto di reazione di 1,6-esandiolo con 2-(clorometil)ossirano (1:2)
Titolo Scenario	CAS-933999-84-9
Revisione n.	1
File	IT_CAS_933999_84_9_1.pdf
Sostanza	Reaction mass of Bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and Methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate
Titolo Scenario	CAS_ADD_124_IT
Revisione n.	1
File	IT_CAS_ADD_124_IT_1.pdf

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: XEPOXP primer componente B

Denominazione: XEPOXP3000 componente B

Nome chimico e sinonimi: XEPOX14 Componente B

UFI: poliammine

6560-S0D2-W00T-PVJJ

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Componente B per la preparazione di adesivo epossidico bicomponente

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
ADESIVO EPOSSIDICO BICOMPONENTE	ERC: 8a, 8b, 8c, 8d, 8f. PROC: 10, 5. PC: 1.	ERC: 7, 8a, 8b, 8c, 8d, 8f. PROC: 10, 5. PC: 1.	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Rotho Blaas Srl

Indirizzo: Via dell'Adige 2/1 -

Località e Stato: 39040 Cortaccia (BZ)

ITALY

tel. +39-0471 81 84 00

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

reach@rothoblaas.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù"- Roma Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardelli" - Napoli Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera"Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze

Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda - Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa giovanni XXIII - Bergamo Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveneni Veneto - Verona Tel. 800.011.858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

XEPOXP primer componente B

Tossicità acuta, categoria 4
Corrosione cutanea, categoria 1B
Lesioni oculari gravi, categoria 1
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica,
categoria 3

H302
H314
H318
H317
H412

Nocivo se ingerito.
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Provoca gravi lesioni oculari.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P260 Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P280 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

Contiene: 3-AMINOMETIL 3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA
4,4'-Isopropilidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with 3-aminomethyl-3.5.5-trimethylcyclohexylamine

Alcol Benzilico

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq 0,1\%$.

ROTHO BLAAS SRL

Via dell'Adige N.2/1 | I-39040, Cortaccia (BZ) | N. REA: BZ - 120599 | C.F.e P.IVA IT 01433490214 | Cap. Soc.: EUR 52.000,00.
Tel. +39 0471 81 84 00 | E-mail info@rothoblaas.com | Pec: rothoblaas@pec.it | www.rothoblaas.it

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
3-AMINOMETIL 3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA INDEX 612-067-00-9 CE 220-666-8 CAS 2855-13-2 Reg. REACH 01-2119514687-32-xxxx	30 ≤ x < 50	Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317 LD50 Orale: 1030 mg/kg
Alcol Benzilico INDEX 603-057-00-5 CE 202-859-9 CAS 100-51-6 Reg. REACH 1-2119492630-38-0000	30 ≤ x < 50	Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Sens. 1B H317 LD50 Orale: 1200 mg/kg
4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with 3-aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine INDEX - CE 500-101-4 CAS 38294-64-3 Reg. REACH 01-2119965165-33-0012	25 ≤ x < 30	Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.
In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.
OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.
INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Sciacquare il cavo orale con acqua corrente. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

ROTHO BLAAS SRL

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Se possibile contenere il materiale versato. Assorbire con materiali come: Sabbia. Raccogliere in recipienti adatti e correttamente etichettati.

ROTHO BLAAS SRL

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Vedere gli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.28 от 2 Април 2024г.)
CZE	Česká Republika	NAŘÍZENÍ VLÁDY ze dne 18. října 2023, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe
FIN	Suomi	HTP-VÄRDEN 2020. Koncentrationer som befunnits skadliga. SOCIAL - OCH HÄLSOVÄRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25
LTU	Lietuva	Jsakymas dėl lietuvos higienos normos hn 23:2011 „cheminių medžiagų profesinio poveikio ribiniai dydžiai. Mavavimo ir poveikio vertinimo bendrieji reikalavimai“ patvirtinimo
POL	Polska	ROZPORZĄDZENIE MINISTRA RODZINY, PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 24 czerwca 2024 r. zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
RUS	Россия	ПОСТАНОВЛЕНИЕ от 13 февраля 2018 г. N 25 ОБ УТВЕРЖДЕНИИ ГИГИЕНИЧЕСКИХ НОРМАТИВОВ ГН 2.2.5.3532-18 "ПРЕДЕЛЬНО ДОПУСТИМЫЕ КОНЦЕНТРАЦИИ (ПДК) ВРЕДНЫХ ВЕЩЕСТВ В ВОЗДУХЕ РАБОЧЕЙ ЗОНЫ"
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti rakotvornim, mutagenim ali reprotoksičnim snovem pri delu. Ljubljana, četrtek 4. 4. 2024

ALCOL BENZILICO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
TLV	BGR	5					
TLV	CZE	40	8,88	80	17,76		
AGW	DEU	22	5	44	10	PELLE	11
HTP	FIN	45	10				
RD	LTU	5				PELLE	

XEPOXP primer componente B

[illegible]

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	1	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,1	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	5,27	mg/kg ww
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,527	mg/kg ww
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	2,3	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	39	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,456	mg/kg ww

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione		Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	VND	20 mg/kg bw/d	VND	4 mg/kg bw/d				
Inalazione	VND	27 mg/m^3	VND	5,4 mg/m^3	VND	110 mg/m^3	VND	22 mg/m^3
Dermica	VND	20 mg/kg bw/d	VND	4 mg/kg bw/d	VND	40 mg/kg bw/d		8 mg/kg bw/d

3-AMINOMETIL 3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,06	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,006	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	5,784	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,578	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,23	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	3,18	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,121	mg/kg
Valore di riferimento per l'atmosfera	NPI	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Effetti sui consumatori					Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		0,3 mg/kg bw/d		0,3 mg/kg bw/d				
Inalazione	NPI	NPI	NPI	NPI	0,073 mg/m3		0,073 mg/m3	
Dermica	NPI	NPI	NPI	NPI	HIGH	NPI	HIGH	NPI

4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with 3-aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	11,1	µg/L
Valore di riferimento in acqua marina	1,11	µg/L
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	4320	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	432	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	111	µg/L
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	1	mg/kg

ROTHO BLAAS SRL



Solutions for Building Technology

Revisione n. 5

XEPOXP primer componente B

Stampata il 29/07/2026

Pagina n. 7/20

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 20/12/2022)

Valore di riferimento per il compartimento terrestre

864

mg/kg/d

Valore di riferimento per l'atmosfera

NPI

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	HIGH	NPI	HIGH	0.05 mg/kg bw/d				
Inalazione	HIGH	NPI	HIGH	0.074 mg/m3	HIGH	NPI	HIGH	0.493 mg/m3
Dermica	HIGH	NPI	HIGH	0,05 mg/kg bw/d	HIGH	NPI	HIGH	0,14 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Per la scelta delle misure di gestione del rischio e le condizioni operative, consultare anche gli scenari espositivi allegati.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344/ISO 13034). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

ROTHO BLAAS SRL

Via dell'Adige N.2/1 | I-39040, Cortaccia (BZ) | N. REA: BZ - 120599 | C.F e P.IVA IT 01433490214 | Cap. Soc.: EUR 52.000,00.

Tel. +39 0471 81 84 00 | E-mail info@rothoblaas.com | Pec: rothoblaas@pec.it | www.rothoblaas.it

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Per le informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale fare riferimento agli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	Incolore giallognolo	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 100 °C	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 100 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	11	Metodo: Universal pH-value indicator Nota: in acqua Concentrazione: 1 % Temperatura: 25 °C
Viscosità cinematica	>20,5 mm2/sec (40°C)	
Viscosità dinamica	250 mPa.s	Temperatura: 25 °C
Solubilità	solubile in solventi organici	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,01 g/ml	Temperatura: 25 °C
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE)	35,00 % - 353,50	g/litro
VOC (carbonio volatile)	27,18 % - 274,56	g/litro
Proprietà esplosive	non applicabile	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

ROTHO BLAAS SRL

XEPOXP primer componente B

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ALCOL BENZILICO

Si decompone a temperature superiori a 870°C/1598°F. Possibilità di esplosione.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ALCOL BENZILICO

Può reagire pericolosamente con: acido bromidrico, ferro, agenti ossidanti, acido solforico. Rischio di esplosione a contatto con: tricloruro di fosforo.

3-AMINOMETIL 3.5.5-TRIMETILCICLOESILAMINA

Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti,acidi inorganici concentrati.

4,4'-Isopropylidenediphenol, trimethylcyclohexylamine	oligomeric	reaction	products	with	1-chloro-2,3-epoxypropane,	reaction	products	with	3-aminomethyl-3,5,5-
---	------------	----------	----------	------	----------------------------	----------	----------	------	----------------------

Reagisce con: composti epossidici, isocianati.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

ALCOL BENZILICO

Evitare l'esposizione a: aria, fonti di calore, fiamme libere.

3-AMINOMETIL 3.5.5-TRIMETILCICLOESILAMINA

Evitare il contatto con: acidi forti,forti ossidanti.

10.5. Materiali incompatibili

ALCOL BENZILICO

Incompatibile con: acido solforico, sostanze ossidanti, alluminio.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

ROTHO BLAAS SRL

Via dell'Adige N.2/1 | I-39040, Cortaccia (BZ) | N. REA: BZ - 120599 | C.F.e P.IVA IT 01433490214 | Cap. Soc.: EUR 52.000,00.
Tel. +39 0471 81 84 00 | E-mail info@rothoblaas.com | Pec: rothoblaas@pec.it | www.rothoblaas.it

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

ALCOL BENZILICO

Tossicità orale subacuta a dose ripetuta
Parametro : NOAEL(C) (ALCOOL BENZILICO ; No. CAS : 100-51-6)
Via di esposizione : Per via orale
Specie : Ratto
Dosi efficace : 400 mg/kg bw/day
Tossicità inalativa subacuta a dose ripetuta
Parametro : NOAEL(C) (ALCOOL BENZILICO ; No. CAS : 100-51-6)
Via di esposizione : Inalazione
Specie : Ratto
Dosi efficace : 1072 mg/m3
Metodo : OCSE 412.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	1108,52 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

3-AMINOMETIL 3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg rat OECD 402
LD50 (Orale):	1030 mg/kg simile a Linea Guida OECD 401
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	> 5,01 mg/l/4h rat OECD 403

Valutazione di tossicità acuta:
Tossicità moderata dopo breve contatto con la pelle. Tossicità moderata dopo ingestione singola.
L'Unione Europea ha classificato la sostanza come 'nocivo'.

ALCOL BENZILICO

LD50 (Cutanea):	2000 mg/kg dw Rabbit
LD50 (Orale):	1200 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	> 4,178 mg/l/4h rat OECD 403

4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with 3-aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine
LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg rat
LD50 (Orale): 300 mg/kg rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

ROTHO BLAAS SRL

Corrosivo per la pelle

3-AMINOMETIL 3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA

Valutazione dell'effetto irritante:
Corrosivo!danneggia pelle e occhi.
Dati sperimentali/calcolati:
Corrosione/irritazione della pelle coniglio: Corrosivo.
Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: danni irreversibili (Linea guida OECD 405).

ALCOL BENZILICO

Irritazione cutanea primaria
Irritazione dermale (OECD 404): leggermente irritante (Determinato su pelle di coniglio)
Irritazione degli occhi
Irritazione oculare (OECD 405): irritante (Determinato su occhi di coniglio).

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

Sensibilizzazione cutanea

3-AMINOMETIL 3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:
Possibile sensibilizzazione dopo contatto ripetuto.
Dati sperimentali/calcolati:
Guinea Pig Maximation Test porcellino d'India: sensibilizzazione della pelle (OECD - linea guida 406).

ALCOL BENZILICO

Sensibilizzazione: (Guinea Pig): negativo.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

3-AMINOMETIL 3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA

Valutazione di mutagenicità:
Non è stato riscontrato alcun effetto mutageno in vari esperimenti su batteri e mammiferi. La sostanza non si è rivelata mutagena negli esperimenti sui mammiferi.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

3-AMINOMETIL 3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA

Valutazione di cancerogenicità:
Studio scientificamente non giustificato.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

XEPOXP primer componente B

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

3-AMINOMETIL 3.5.5-TRIMETILCICLOESILAMINA

Valutazione di cancerogenicità:
Studio scientificamente non giustificato.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

3-AMINOMETIL 3.5.5-TRIMETILCICLOESILAMINA

Test su animali non hanno evidenziato danneggiamenti fetali.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

3-AMINOMETIL 3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA

La sostanza può danneggiare il fegato in seguito all'ingestione ripetuta di grandi quantità, come dimostrano gli esperimenti su animali.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: >20.5 mm²/sec (40°C)

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

3-AMINOMETIL 3,5,5-
TRIMETILCICLOESILAMINA
LC50 - Pesci

110 mg/l/96h *Leuciscus idus*

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

> 50 mg/l/72h *Scenedesmus subspicatus* similar to OECD 201

Nocivo (nocività acuta) per gli organismi acquatici. La corretta immissione di basse concentrazioni in impianto di depurazione biologico non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi.

Ittiotossicità:

CE50 (48 h) 388 mg/l, *Chaetogammarus marinus* (semistatico)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale.

Piante acquatiche:

CE10 (72 h) 11,2 mg/l (tasso di crescita), *Scenedesmus subspicatus* (Direttiva 88/302/CEE, parte C, p 89)

Concentrazione nominale.

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE10 (18 h) 1.120 mg/l, *Pseudomonas putida* (DIN 38412 parte 8)

Concentrazione nominale.

Tossicità cronica sui pesci:

ROTHO BLAAS SRL

Via dell'Adige N.2/1 | I-39040, Cortaccia (BZ) | N. REA: BZ - 120599 | C.F.e P.IVA IT 01433490214 | Cap. Soc.: EUR 52.000,00.
Tel. +39 0471 81 84 00 | E-mail info@rothoblaas.com | Pec: rothoblaas@pec.it | www.rothoblaas.it

Studio scientificamente non giustificato.
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:
NOEC (21 d) 3 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 2, semistatico)
Valore nominale (confermato da controlli di concentrazione).
Valutazione della tossicità terrestre:
Studio scientificamente non giustificato.

ALCOL BENZILICO

LC50 - Pesci	> 100 mg/l/96h OECD SIDS
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Daphnia magna OECD SIDS
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	770 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci
Parametro : LC50
Specie : Pimephales promelas
Dosi efficace : = 770 mg/l
Tempo di esposizione : 1 h
Parametro : LC50
Specie : Pimephales promelas
Dosi efficace : 460 mg/l
Tempo di esposizione : 96 h
Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie
Parametro : EC50
Specie : Daphnia magna
Dosi efficace : = 230 mg/l
Tempo di esposizione : 48 h.
Metodo : OCSE 202
Parametro : EC50
Specie : Daphnia magna
Dosi efficace : 66 mg/l
Tempo di esposizione : 21 giorni
Metodo : OCSE 211
Cronico (a lungo termine) tossicità per le dafnie
Parametro : NOEC
Specie : Daphnia magna (grande pulce d'acqua)
Dosi efficace : 51 mg/l
Tempo di esposizione : 21 giorni
Metodo : OCSE 211
Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe
Parametro : EC50
Specie : Pseudokirchneriella subcapitata
Dosi efficace : = 770 mg/l
Tempo di esposizione : 72 h
Metodo : OCSE 201.

4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric
reaction products with 1-chloro-2,3-
epoxypropane, reaction products with 3-
aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	79,4 mg/l/72h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	3,1 mg/l

Tossicità acuta per i pesci
LL50, Trota arcobaleno (Oncorhynchus mykiss), Prova statica, 96 h, 70,7 mg/l, Linee Guida 203 per il Test dell'OECD
Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici
EL50, pulce d'acqua Daphnia magna, Prova statica, 48 h, 11,1 mg/l, OECD TG 202
Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche
EL50, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe clorofee), Prova statica, 72 h, Inibizione della crescita (riduzione della densità delle cellule), 79,4 mg/l, OECD TG 201
Tossicità per i batteri
CE50, fango attivo, aerobico, 3 h, Frequenze respiratorie., > 1 000 mg/l, fango attivato (Test OECD No. 209)

12.2. Persistenza e degradabilità

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

3-AMINOMETIL 3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA
Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non soddisfa i requisiti per la classificazione come PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) e vPvB(molto persistente/molto bioaccumulabile). Autoclassificazione.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

3-AMINOMETIL 3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA
Composti organici alogenati adsorbibili (AOX):
Il prodotto non contiene alogeni organici.
Ulteriori informazioni di ecotossicità:
A causa del valore di pH del prodotto è richiesta la neutralizzazione dei residui prima dell'immissione nell'impianto di depurazione. La corretta immissione di basse concentrazioni in impianto di depurazione biologico non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.
La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Direttiva 2008/98/CE (rifiuti)
Per lo smaltimento dei rifiuti di questo materiale, le caratteristiche di pericolo vanno calcolate in conformità alla Direttiva 2008/98/CE. L'eventuale trasporto transfrontaliero deve rispettare il regolamento (UE) 2024/1157.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 2735

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. o POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (3-AMINOMETIL 3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA; 4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with 3-aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine)

rothoblaas Solutions for Building Technology		Revisione n. 5		
XEPOXP primer componente B		Data revisione 29/07/2026		
		Stampata il 29/07/2026		
		Pagina n. 16/20		
		Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 20/12/2022)		
IMDG:AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. or POLYAMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (3-AMINOMETHYL 3,5,5-TRIMETHYLCYCLOHEXYLAMINE; 4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with 3-aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine) IATA:AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. or POLYAMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (3-AMINOMETHYL 3,5,5-TRIMETHYLCYCLOHEXYLAMINE; 4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with 3-aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine)				
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
ADR / RID:		Classe: 8	Etichetta: 8	
IMDG:		Classe: 8	Etichetta: 8	
IATA:		Classe: 8	Etichetta: 8	
14.4. Gruppo d'imballaggio				
ADR / RID, IMDG, IATA:		III		
14.5. Pericoli per l'ambiente				
ADR / RID:		NO		
IMDG:		non inquinante marino		
IATA:		NO		
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori				
ADR / RID:		HIN - Kemler: 80	Quantità Limitate: 5 lt	Codice di restrizione in galleria: (E)
		Disposizione speciale: 274		
IMDG:		EMS: F-A, S-B	Quantità Limitate: 5 lt	
IATA:		Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 856
		Passeggeri:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 852
		Disposizione speciale:	A3, A803	
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO				
Informazione non pertinente				
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione				
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela				
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna				
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006				
ROTHO BLAAS SRL				
Via dell'Adige N.2/1 I-39040, Cortaccia (BZ) N. REA: BZ - 120599 C.F e P.IVA IT 01433490214 Cap. Soc.: EUR 52.000,00. Tel. +39 0471 81 84 00 E-mail info@rothoblaas.com Pec: rothoblaas@pec.it www.rothoblaas.it				

 Solutions for Building Technology		Revisione n. 5
XEPOXP primer componente B		Data revisione 29/07/2026 Stampata il 29/07/2026 Pagina n. 17/20 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 20/12/2022)

Prodotto

Punto

3

Sostanze contenute

Punto

75

Notifica Art. 45 del CLP

La miscela potrebbe non essere stata notificata in tutti i Paesi della UE. In caso di rivendita in un Paese diverso da quello in cui è stato acquistato, contattare il fornitore per una verifica di eventuali obblighi.

Regolamento (UE) 2024/590 - Sostanze che riducono lo strato di ozono

Nessuna

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Regolamento (UE) 2019/1021 - relativo agli inquinanti organici persistenti

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

ROTHO BLAAS SRL

Via dell'Adige N.2/1 | I-39040, Cortaccia (BZ) | N. REA: BZ - 120599 | C.F e P.IVA IT 01433490214 | Cap. Soc.: EUR 52.000,00.
Tel. +39 0471 81 84 00 | E-mail info@rothoblaas.com | Pec: rothoblaas@pec.it | www.rothoblaas.it

Alcol Benzilico

3-AMINOMETIL 3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Skin Corr. 1	Corrosione cutanea, categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Decodifica dei descrittori degli usi:

ERC	7	Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi
ERC	8a	Ampio uso dispersivo in doordi coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
ERC	8b	Ampio uso dispersivo in indoor di sostanze reattive in sistemi aperti
ERC	8c	Uso generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo (uso in interni)
ERC	8d	Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
ERC	8f	Uso generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo (uso in esterni)
PC	1	Adesivi, sigillanti
PROC	10	Applicazione con rulli o pennelli
PROC	5	Miscelazione o mescolamento in processi a lotti

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%

- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
 27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)
 28. Regolamento (UE) 2024/2865
 29. Regolamento delegato (UE) 2025/1222 (XXIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.
METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

03 / 04 / 08 / 09 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.

Scenari Espositivi

Sostanza	3-AMINOMETIL 3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA
Titolo Scenario	IPDA
Revisione n.	1
File	IT_CAS_2855-13-2_1.PDF

Sostanza	ALCOL BENZILICO
Titolo Scenario	Alcool benzilico
Revisione n.	1
File	IT_CAS_100-51-6_1.pdf

ROTHO BLAAS SRL